

ISTITUTO COMPRENSIVO BUCCINO (SA)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2021/2022

**REDAZIONE IN CONFORMITÀ AL MODELLO INDIRE
(Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa)
A CURA DEI DOCENTI (GRUPPO NIV)**

Prof.ssa Re Carmelina

IN COLLABORAZIONE CON LA DIRIGENTE SCOLASTICA:

Prof.ssa Rosangela LARDO

E IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI DEL GRUPPO NIV:

Prof.ssa Anna Maria Freda

Prof. Damiano Matta

Prof. Fernicola Federico

INDICE

| | |
|--|--|
| 0.0 INTRODUZIONE | <i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i> |
| 1.0 SEZIONE 1 | 4 |
| 1.1 SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO STRATEGICI ALLA LUCE DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE DAL RAV SEZ. 5 | 4 |
| 1.1.1 OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATE DAL RAV SEZ. 5 | 4 |
| 1.1.2 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO | 5 |
| 1.1.3 SCELTA OBIETTIVI DI PROCESSO | 6 |
| 1.1.4 RISULTATI ATTESI, MONITORAGGIO E RILEVAZIONE | 6 |
| 2.0 SEZIONE 2 | 8 |
| 2.1 DEFINIZIONE DELLE AZIONI PIÙ OPPORTUNE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI | 8 |
| 2.1.1 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI | 8 |
| 2.1.2 CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO E CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO | 10 |
| 3.0 SEZIONE 3 | 11 |
| 3.1 PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI | 11 |
| 3.1.1 DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA | 11 |
| 3.1.2 DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI | 12 |
| 3.1.3 TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (DIAGRAMMA DI GANTT) | 14 |
| 3.1.4 MONITORAGGIO DELLE AZIONI | 15 |
| 4.0 SEZIONE 4 | 17 |
| 4.1 VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI | 17 |
| 4.1.1 VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI | 17 |
| 4.1.2 CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO | 18 |
| 4.1.3 AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ALLA SCUOLA | 18 |
| 4.1.4 AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ESTERNE ALLA SCUOLA | 19 |
| 4.1.5 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE | <i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i> |

0.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Nota MIUR del 23 dicembre 2015 – Indicazioni propedeutiche alla determinazione dell'organico di potenziamento per l'A.S. 2016/2017
- Nota MIUR del 11 dicembre 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del PTOF
- Decreto dipartimentale 937 del 15/9/2015 – Avviso Pubblico per l'implementazione del sistema nazionale di valutazione, con particolare riferimento alla progettazione ed attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale.
- Nota MIUR del 1 settembre 2015 -Pubblicazione del RAV e primi orientamenti per il PdM
- Legge del 13 luglio 2015, n. 107 – La Buona Scuola
- 1738 del 2 marzo 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione
- M. n. 47 del 21 ottobre 2014 – Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014.
- Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 – Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017
- Nota DPR 28 marzo 2013, n. 80 – Regolamento sul sistema nazionale di valutazione

1.0 OFFERTA FORMATIVA E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento (PdM) per l'A.S. 2021/2022 è stato predisposto sulla base dei risultati degli esiti degli apprendimenti interni, di quelli INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) relativi alle dell'A.S. 2020/2021), alla chiusura del RAV (Rapporto di AutoValutazione - ottobre 2021), predisposto per il miglioramento dell'offerta formativa.

In coerenza con il RAV, in accordo con la DS e il gruppo NIV, è stato redatto il presente piano di miglioramento secondo il modello proposto dall'INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) che si articola in 4 sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo strategici alla luce delle priorità individuate dal RAV Sez. 5.
2. Definizione delle azioni più opportune degli obiettivi di processo individuati.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati.

Per gli obiettivi di processo prioritari vengono pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, le responsabilità, i risultati attesi e modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva dell'Istituto e, in quanto tale, inserito nel PTOF.

1.0 SEZIONE 1

1.1 SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO STRATEGICI ALLA LUCE DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE DAL RAV SEZ. 5

1.1.1 OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATE DAL RAV SEZ. 5

| TABELLA 1 – OBIETTIVI DI PROCESSO (RAV Sez. 5) | | | SEZIONE 1 | |
|--|-----------------------|--|--------------------------|---|
| Area di processo | Obiettivi di processo | | È connesso alle priorità | |
| | | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | 1 | Individuare le principali difficoltà in matematica ed italiano ed analizzarle per produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico | X | |
| | 2 | Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo | | X |
| | 3 | Realizzare interventi strutturati per la promozione delle competenze di cittadinanza che coinvolga gli alunni dei vari ordini di scuola | | X |
| Ambiente di apprendimento | 1 | Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche | | X |
| | 2 | Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) | X | |
| Inclusione e differenziazione | 1 | Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. | X | |
| | 2 | Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES | | X |
| Continuità e orientamento | 1 | Collaborare con il territorio per migliorare i processi e le azioni formative | X | |
| Orientamento strategico e organizzazione della scuola | 1 | Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV | | X |
| Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | 2 | Portare a sistema la pianificazione di azioni e delle relative modalità di monitoraggio in modo da consentire di orientare le strategie e riprogettare le azioni. | X | |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | 1 | Mantenere la collaborazione con i genitori anche per servizi di supporto alla scuola e/o alle famiglie stesse. | X | |

1.1.2 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto

| TABELLA 2 - CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO | | | | SEZIONE 1 |
|--|--|---------------------------|-----------------------|---|
| Obiettivo di processo | | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
| 1 | Individuare le principali difficoltà in matematica ed italiano analizzarle per produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico | 4 | 4 | 16 |
| 2 | Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo | 3 | 5 | 15 |
| 3 | Realizzare interventi strutturati per la promozione delle competenze di cittadinanza che coinvolga gli alunni dei vari ordini di scuola | 5 | 5 | 25 |
| 4 | Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche | 1 | 1 | 1 |
| 5 | Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali) | 2 | 4 | 8 |
| 6 | Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate | 4 | 5 | 20 |
| 7 | Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES | 3 | 4 | 12 |
| 8 | Collaborare con il territorio per migliorare i processi e le azioni formative | 4 | 5 | 20 |
| 9 | Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV | 3 | 4 | 12 |
| 10 | Portare a sistema la pianificazione di azioni e delle relative modalità di monitoraggio in modo da consentire di orientare le strategie e riprogettare le azioni | 3 | 4 | 12 |
| 11 | Mantenere la collaborazione con i genitori anche per servizi di supporto alla scuola e/o alle famiglie stesse | 5 | 4 | 20 |

1.1.3 SCELTA OBIETTIVI DI PROCESSO

La Tabella 2 evidenzia la necessità di scegliere l'obiettivo di processo n. 3:

REALIZZARE INTERVENTI STRUTTURATI PER LA PROMOZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE COINVOLGA GLI ALUNNI DEI VARI ORDINI DI SCUOLA

1.1.4 RISULTATI ATTESI, MONITORAGGIO E RILEVAZIONE

| TABELLA 3 – RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO | | | SEZIONE 1 |
|--|--|--|---|
| Obiettivo di processo in via di attuazione | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
| 1 Realizzare interventi strutturati per la promozione delle competenze di cittadinanza che coinvolga gli alunni dei vari ordini di scuola | (A) Elaborazione del curriculum verticale per competenze chiave trasversali sulla base di un format comune di riferimento | (A) N. di Docenti dell'Istituto che partecipano alla progettazione condivisa _____ x 100 N. Totale di Docenti | (A) ▪ Presenze alle riunioni dei gruppi di lavoro ▪ Verbali di riunione ▪ PTOF dell'Istituto ▪ Delibera Collegio Docenti |
| | (B) Elaborazione di una griglia per l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle competenze trasversali: definizione dei livelli | (B) N. di Docenti dell'Istituto che partecipano alla elaborazione griglie condivise _____ x 100 N. Totale di Docenti | (B) ▪ Presenze alle riunioni dei gruppi di lavoro ▪ Verbali di riunione ▪ PTOF dell'Istituto |
| | (C) Analisi delle competenze in riferimento al Profilo dello studente (IN 2012) | (C) (C.1) N. di Discenti di Livello A _____ x 100 N. Totale di Discenti (C.2) N. di Discenti di Livello B _____ x 100 N. Totale di Discenti (C.3) N. di Discenti di Livello C _____ x 100 N. Totale di Discenti (C.4) N. di Discenti di Livello C _____ x 100 N. Totale di Discenti | (C) (C.1) + (C.2) + (C.3) + (C.4) REPORT a cura della Funzione Strumentale Area 2 in collaborazione con i coordinatori di classe [... l'arte vostra quella, quanto pote, Segue, come 'l maestro fa 'l discente. (Dante)] |
| | (D) Avvio di attività di | (D) N. di Docenti dell'Istituto | (D) Registri presenze |

| | | | |
|--|--|---|---|
| | formazione per la costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze trasversali | che partecipano alle attività di formazione _____ x 100 N. Totale di Docenti | |
| | (E) Progettazione, realizzazione e documentazione di UdA per competenze in tutte le classi dell'Istituto | (E) N. UdA progettate _____ x 100 N. UdA svolte e documentate | (E) ▪ N. UdA documentate ▪ Questionari ai docenti ▪ Check list delle UdA in corso di svolgimento |
| | (F) Potenziamento delle progettualità didattiche in un'ottica di verticalità | (F) N. progetti sui temi dell'educazione alla cittadinanza svolti _____ x 100 N. progetti esterni/interni a cui l'Istituto ha aderito | (F) REPORT a cura della Funzione Strumentale Area 2 in collaborazione con i Docenti che hanno partecipato all'attuazione del progetto |

2.0 SEZIONE 2

2.1 DEFINIZIONE DELLE AZIONI PIÙ OPPORTUNE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

2.1.1 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

| TABELLA 4 – VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI | | | | SEZIONE 2 |
|--|--|--|--|---|
| Azione prevista | Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine | Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine |
| Attuazione corso Teorico/Pratico di Didattica per Competenze | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper predisporre e volgere in classe Unità di Apprendimento per competenze ▪ Innovazione didattica | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pericolo di ostruzionismo di alcuni docenti per conservare il proprio modus operandi e confutare a priori il cambiamento in atto proposto ▪ Scarsa motivazione alla partecipazione e applicazione | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avere nuovi strumenti per l'implementazione di buone pratiche didattiche e condivise a livello d'istituto ▪ Essere in grado di iniziare a lavorare per predisporre curricoli disciplinari per UdA intorno a competenze e nuclei fondanti (epistemi) per ogni disciplina ▪ Crescita professionale | Applicare quanto appreso in maniera dogmatica senza la necessaria contestualizzazione |
| Promuovere la didattica per competenze per migliorare gli esiti di apprendimento | Programmazione temporale incontri | Riduzione oraria per altre attività | Recepimento della formazione/aggiornamento continua/o come momento di crescita e confronto culturale | Assunzione degli incontri come obbligo e non come risorsa |
| Costruire Unità di Apprendimento con una progettazione condivisa | Promuovere un miglioramento delle modalità di progettazione, sperimentazione e monitoraggio di percorsi didattici in un'ottica di sviluppo delle competenze chiave | Opposizione al cambiamento da parte di alcuni docenti | Progettazione delle UdA mediante un format comune (Es. utilizzando il format proposto da Franca Da Re) | Pericolo di un eccessivo consolidamento delle scelte operate con conseguente mancanza di rimodulazione degli interventi educativi da svolgere in classe |
| Calendarizzazione incontri gruppi di lavoro | Programmazione temporale delle riunioni | Riduzione oraria per altre attività | Standardizzazione della tempistica degli incontri | Assunzione degli incontri come obbligo e non come risorsa |
| Organizzazione dei gruppi (nominativi, locali, materiali ...) | Efficienza, snellimento del lavoro del gruppo | Alcuni docenti non lavorano su tutte le materie di competenza | Consolidamento di una metodologia della "condivisione" all'interno dei gruppi | Rigidità rispetto a possibili variazioni nei gruppi |
| Scambio del materiale | Consolidamento delle idee fondanti e percorso didattico della disciplina condiviso | Alcuni docenti non lavorano su tutte le materie di competenza | Da verificare | Da verificare |
| Scambio/confronto fra docenti del gruppo sui percorsi già in atto | Miglior comunicazione e circolazione informazioni | Meccanismi di ostacolo e di ostruzionismo; difficoltà ad esporre la propria attività | Crescita professionale e maggior adattabilità | Rischio all'interno del gruppo di identificare il "docente leader" |

| | | | | |
|--|---|--|--|---|
| | | didattica e ad accettare diverse o nuove modalità | | |
| Scelta degli obiettivi, degli argomenti, delle metodologie e delle verifiche con la relativa tempistica, nei rispettivi quadrimestri | Diminuzione variazioni delle attività tra le classi | Rigidità e difficoltà nelle situazioni particolari: classi a composizione particolare, ripetute supplenze, allievi assenti, etc. ... | Maggior uniformità tra le attività e di conseguenza tra gli esiti | Pericolo di un eccessivo consolidamento delle scelte operate con conseguente mancanza di ripensamento e revisione |
| Svolgimento di UdA concordate nelle classi (a cura di ciascun docente) | Uniformità tra i percorsi didattici delle diverse classi ed equità sulla scuola | I docenti possono avvertire quest'innovazione come una limitazione rispetto alle loro scelte didattiche | Maggior uniformità, a livello di scuola, tra le attività e di conseguenza tra le classi. Evitare la ripetizione degli stessi argomenti tra discipline affini | Da verificare |
| Individuazione di un Tutor per ogni disciplina sulla didattica laboratoriale per implementare le indicazioni del corso | Applicare la didattica laboratoriale nelle classi | Scarsa partecipazione e collaborazione e sensazione di essere controllati | Arricchimento professionale e condivisione nuove conoscenze | Difficoltà a riconoscere il nuovo ruolo del collega e l'importanza a livello formativo |

2.1.2 CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO E CONNESSIONE CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO

| TABELLA 5 – CARATTERI INNOVATIVI | | | | SEZIONE 2 |
|--|--|--|-------------|--|
| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B | | | |
| | Appendice A | | Appendice B | |
| | Indicatore | Descrizione | Indicatore | Descrizione |
| ▪ Formazione Docenti | i. | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio | 1. | Trasformare il modello trasmissivo della scuola |
| | | | 5. | Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza |
| ▪ Metodologie didattiche innovative: ricerca-azione, learning by doing, business game, brain storming, Problem-solving, e-learning, etc. ... | o. | Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; | 6. | Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) |
| ▪ Potenziamento della didattica del Problem-Solving | b. | Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche | 5. | Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza |
| ▪ Sviluppo del pensiero computazionale | h. | Sviluppo delle competenze digitali degli studenti | 2. | Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare |
| ▪ Approccio flessibile alle diverse tipologie di apprendimento | i. | Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio | 1. | Trasformare il modello trasmissivo della scuola |
| ▪ Apertura della scuola alle imprese operanti sul territorio e alle attività lavorative prevalenti del territorio | d. | Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità | 6. | Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) |
| | e. | Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale | | |
| | l. | Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio | | |
| | | | 7. | Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile |

3.0 SEZIONE 3

3.1 PIANIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

3.1.1 DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA

| TABELLA 6 – IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA | | | | SEZIONE 3 |
|---|--|---|--|---|
| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
| DS | <ul style="list-style-type: none"> • Calendarizzazione incontri • Organizzazione gruppi • Verifica andamento attività | <p style="text-align: center;">4÷6 8 10 25 5</p> | <p style="text-align: center;">400 € 1000 € Etc... Solitamente a costo zero cioè /</p> | <p>- FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc...</p> |
| Docenti | Incontri gruppi di lavoro | <p style="text-align: center;">2÷3 8 10 25 5 Forfait Etc...</p> | <p style="text-align: center;">400 € 1000 € Etc... Solitamente a costo zero cioè /</p> | <p>- FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc...</p> |
| Formatori interni (docenti tutor di gruppi, animatore digitale, Etc...) | Formazione pratica didattica laboratoriale (Come si svolge in classe cioè l'applicazione in classe dei corsi teorici) | <p style="text-align: center;">2÷3 8 10 25 5 Forfait Etc...</p> | <p style="text-align: center;">100 € 200 € Etc... Solitamente a costo zero cioè /</p> | <p>- FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc...</p> |
| Personale ATA | Apertura dei locali della scuola in orario extrascolastico e predisposizione aule | <p style="text-align: center;">2÷3 8 10 25 5 Forfait Etc...</p> | <p style="text-align: center;">200 € 250 € Etc...</p> | <p>- FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc...</p> |
| Altre figure (Specificare se previste) | Specificare attività | <p style="text-align: center;">2÷3 8 10 25 5 Forfait Etc...</p> | <p style="text-align: center;">400 € 1000 € Etc...</p> | <p>- FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc...</p> |

3.1.2 DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI

| TABELLA 7 – IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI | | SEZIONE 3 |
|--|---|--|
| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
| <p>▪ FORMATORI ESTERNI (NOME Società di formazione, INDIRE, Docenti formatori indipendenti, Etc. ...) (Oppure non previsti)</p> <p>▪ ALTRO (Specificare) (Oppure non previsto)</p> | Inserire il prezzo del preventivo o associarsi in reti di scuole (DS in collaborazione con DSGA) | <ul style="list-style-type: none"> - FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc... |
| <p>CONSULENTI Prof. dott. TIZIO, CAIO, SEMPRONIO (Oppure non previsti)</p> | Inserire il prezzo del preventivo o associarsi in reti di scuole (DS in collaborazione con DSGA) | <ul style="list-style-type: none"> - FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc... |
| <p>ATTREZZATURE (Esterne, non di proprietà) (Ovviamente se necessario)</p> | Inserire il prezzo del preventivo (DS in collaborazione con DSGA) | <ul style="list-style-type: none"> - FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc... |
| <p>BENI E SERVIZI (Esterni, non di proprietà) (Ovviamente se necessario)</p> | Inserire il prezzo del preventivo (DS in collaborazione con DSGA) | <ul style="list-style-type: none"> - FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc... |
| <p>ALTRO (Specificare) (Ovviamente se necessario)</p> | Inserire il prezzo del preventivo (DS in collaborazione con DSGA) | <ul style="list-style-type: none"> - FIS - Carta elettronica dei docenti Piano Nazionale Formazione (L 107/2015) - Risorse personali - Fondi Formazione MIUR - Etc... |

3.1.3 TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ (DIAGRAMMA DI GANTT)

| TABELLA 8 – TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ | | | | | | | | | | | SEZIONE 3 | | | |
|---|--------------------------------|-------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|-----------|---|-------------|--|
| ATTIVITÀ | RESPONSABILE | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | | | | |
| | | N | D | G | F | M | A | M | G | S | O | N | Annotazioni | |
| (1) Attuazione corso Teorico/Pratico di Didattica per Competenze | DS | | | | | | | | | | | | | |
| (2) Promuovere la didattica per competenze per migliorare gli esiti di apprendimento | DS e Gruppi di lavoro | | | | | | | | | | | | | |
| (3) Costruire Unità di Apprendimento per una progettazione condivisa | Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (4) Calendarizzazione incontri gruppi di lavoro | DS e Gruppi di lavoro | | | | | | | | | | | | | |
| (5) Organizzazione dei gruppi (nominativi, locali, materiali ...) | DS e Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (6) Scambio del materiale | Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (7) Scambio/confronto fra docenti del gruppo sui percorsi già in atto | Gruppi di lavoro | | | | | | | | | | | | | |
| (8) Scelta degli obiettivi, degli argomenti, delle metodologie e delle verifiche con la relativa tempistica, nei rispettivi quadrimestri | Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (9) Svolgimento di UdA concordate nelle classi | Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (10) Individuazione di un Tutor per ogni disciplina sulla didattica laboratoriale per implementare le indicazioni del corso | DS e Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (11) Progettazione di UdA per ogni sezione/classe delle scuole primarie e secondaria dell'Istituto sulla base di un format comune. Definizione consegne per la stesura | Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (12) Avvio della sperimentazione nelle classi dell'insegnamento con le UdA | Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (13) Rilevazione della documentazione delle UdA progettate e attuate | Coordinatori di classe | | | | | | | | | | | | | |
| (14) Sperimentazione utilizzo griglie di valutazione per competenze | Coordinatori di classe | | | | | | | | | | | | | |
| (15) Illustrazione dei livelli alle famiglie | Coordinatori di classe | | | | | | | | | | | | | |
| (16) Report sugli indicatori di monitoraggio stabiliti | FS Area 2 | | | | | | | | | | | | | |
| (17) Approvazione del Collegio docenti | DS e Docenti | | | | | | | | | | | | | |
| (18) Pubblicazione dei prodotti finali realizzati nelle classi e della documentazione sul sito della Scuola | Responsabile sito della Scuola | | | | | | | | | | | | | |

(In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda: Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti)

(Il presente Gantt è soggetto a rimodulazione, modifiche ed integrazioni in relazione alla curva epidemiologica in quanto lo svolgimento delle attività previste dipendono da DPCM e Ordinanze Regionali/Comunali).

3.1.4 MONITORAGGIO DELLE AZIONI

| TABELLA 9 – MONITORAGGIO DELLE AZIONI | | | | SEZIONE 3 | |
|---|---|---|--|--|--------------------------------------|
| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/necessità di aggiustamenti |
| Aprile- Maggio 2022 [Gantt – Azione (3)] | (A) N. di Docenti dell’Istituto che partecipano alla progettazione condivisa _____ x 100 N. Totale di Docenti | (A) ▪ Presenze alle riunioni dei gruppi di lavoro ▪ Verbali di riunione ▪ PTOF dell’Istituto ▪ Delibera Collegio Docenti | Rilevazione in fase di implementazione | Rilevazione in fase di implementazione | In fase di implementazione |
| Aprile- Maggio 2022 [Gantt – Azione (3)] | (B) N. di Docenti dell’Istituto che partecipano alla elaborazione griglie condivisa _____ x 100 N. Totale di Docenti | (B) ▪ Presenze alle riunioni dei gruppi di lavoro ▪ Verbali di riunione ▪ PTOF dell’Istituto | Rilevazione in fase di implementazione | Rilevazione in fase di implementazione | In fase di implementazione |
| Giugno 2022 [Gantt – Azione (14)] | (C) (C.1) N. di Discenti di Livello A _____ x 100 N. Totale di Discenti (C.2) N. di Discenti di Livello B _____ x 100 N. Totale di Discenti (C.3) N. di Discenti di Livello C _____ x 100 N. Totale di Discenti (C.4) N. di Discenti di Livello C _____ x 100 N. Totale di Discenti | (C) (C.1) + (C.2) + (C.3) + (C.4) ▪ REPORT a cura della Funzione Strumentale ▪ Area 2 in collaborazio ne con i coordinatori di classe | Rilevazione in fase di implementazione | Rilevazione in fase di implementazione | In fase di implementazione |

| | | | | | |
|---|--|--|---|---|---|
| Marzo 2022 [Gantt – Azione (1)] | (D) N. di Docenti dell’Istituto che partecipano alle attività di formazione _____ x 100 N. Totale di Docenti | (D) ▪ Registri presenze | / | / | / |
| Giugno 2022 [Gantt – Azione (13)] | (E) N. UdA progettate _____ x 100 N. UdA svolte e documentate | (E) ▪ N. UdA documentate ▪ Questionari ai docenti ▪ Check list delle UdA in corso di svolgimento | / | / | / |
| Giugno 2022 | (F) N. progetti sui temi dell’educazione alla cittadinanza svolti _____ x 100 N. progetti esterni/interni a cui l’Istituto ha aderito | (F) REPORT a cura della Funzione Strumentale Area 2 in collaborazione con i Docenti che hanno partecipato all’attuazione del progetto | / | / | / |

4.0 SEZIONE 4

4.1 VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

4.1.1 VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI

- Report restituzione dati invalsi estratto a.s. 2020/2021 (Vedi sito della scuola)
- **ANALISI DATI INVALSI RESTITUITI** RELAZIONE GENERALE ANNO SCOLATICO 2020/2021

| TABELLA 10 – VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI | | | | | | | SEZIONE 4 |
|---|----------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-----------------------|------------|---|
| PRIORITÀ 1 | | | | | | | |
| Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV) | Traguardo (dalla sez. 5 del RAV) | Data rilevazione | Indicatori scelti | Risultati attesi | Risultati riscontrati | Differenza | Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica |
| | | | | | | | |

| TABELLA 10 – VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI | | | | | | | SEZIONE 4 |
|---|----------------------------------|------------------|-------------------|------------------|-----------------------|------------|---|
| PRIORITÀ 2 | | | | | | | |
| Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV) | Traguardo (dalla sez. 5 del RAV) | Data rilevazione | Indicatori scelti | Risultati attesi | Risultati riscontrati | Differenza | Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica |
| | | | | | | | |

4.1.2 CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

| TABELLA 11 - CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO | | | SEZIONE 4 |
|---|-------------------|--|---|
| STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA | | | |
| Momenti di condivisione interna | Persone coinvolte | Strumenti | Considerazioni nate dalla condivisione |
| Marzo 2022: Collegio Docenti | Tutti i Docenti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web della scuola ▪ Albo della scuola ▪ Diffusione mediante WhatsApp sui vari gruppi Docenti ▪ Bachecca registro elettronico Argo | Saranno rilevate alla fine della discussione dei punti all'O.d.G. |
| Giugno 2022: Collegio Docenti | Tutti i Docenti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web della scuola ▪ Albo della scuola ▪ Diffusione mediante WhatsApp sui vari gruppi Docenti ▪ Bachecca registro elettronico Argo | Saranno rilevate alla fine della discussione dei punti all'O.d.G. |
| Settembre 2022: Collegio Docenti | Tutti i Docenti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web della scuola ▪ Albo della scuola ▪ Diffusione mediante WhatsApp sui vari gruppi Docenti ▪ Bachecca registro elettronico Argo | Saranno rilevate alla fine della discussione dei punti all'O.d.G. |

4.1.3 AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ALLA SCUOLA

| TABELLA 12 - LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ALLA SCUOLA | | SEZIONE 4 |
|--|--|--|
| STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA | | |
| Metodi/Strumenti | Destinatari delle azioni | Tempi |
| ▪ Circolari interne della D.S. | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Docenti ◆ Gruppi di lavoro ◆ ATA | Novembre 2021 ÷ Settembre 2022 ogni mese |
| ▪ Bachecca registro elettronico Argo | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Docenti ◆ Gruppi di lavoro ◆ ATA | Novembre 2021 ÷ Settembre 2022 ogni mese |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riunioni organi collegiali ▪ (Consigli di classe, Collegio dei docenti) | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Docenti | Novembre 2021 ÷ Giugno 2022 come previsto dal piano della attività annuali |
| ▪ Comunicazione mediante WhatsApp sui vari gruppi Docenti | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Docenti | Novembre 2021 ÷ Settembre 2022 |
| ▪ Bachecca registro elettronico Argo | <ul style="list-style-type: none"> ◆ Docenti | Novembre 2021 ÷ Settembre 2022 |

4.1.4 AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ESTERNE ALLA SCUOLA

| TABELLA 13 - LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ESTERNE ALLA SCUOLA | | SEZIONE 4 |
|---|---|---|
| STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PdM ALL'ESTERNO | | |
| Metodi/Strumenti | Destinatari delle azioni | Tempi |
| ▪ Pubblicazione del PdM sul sito web della scuola | ◆ Utente interna ed esterna | Novembre 2021 |
| ▪ Affissione del PdM all'albo della scuola | ◆ Utente interna ed esterna | Novembre 2021 |
| ▪ Riunioni organi collegiali (Assemblea dei genitori, Consigli di classe con componente genitori, Consigli di circolo/istituto) | ◆ Genitori ◆ Docenti ◆ Amministrazione Comunale | Novembre 2021 ÷ Giugno 2022 Come previsto dal piano della attività annuali |
| ▪ Bacheca registro elettronico Argo | ◆ Genitori ◆ Docenti | Novembre 2021 ÷ Giugno 2022 Come previsto dal piano della attività annuali |

4.1.5 COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

| TABELLA 14 - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE | | SEZIONE 4 |
|---|----------------------|-----------|
| NOME e COGNOME | RUOLO | |
| Prof.ssa Rosangela Lardo | Dirigente Scolastico | |
| Prof.ssa Carmelina Re | Docente | |
| Prof.ssa Anna Maria Freda | Docente | |
| Prof. Damiano Matta | Docente | |
| Prof. Fericola Federico | Docente | |
| | | |

“Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Se è vero che il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione, è però necessario programmare le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. È auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne”.

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it/>